

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE AGRICOLTURA

Art. 1 Istituzione

E' istituita la Commissione Comunale Agricoltura, d'ora in poi Commissione.

Art. 2 Attribuzioni

La Commissione ha funzione propositiva e consultiva. Il compito della Commissione è quello della ricerca, dello studio, della proposta e della collaborazione con la Giunta e con il Consiglio Comunale per tutti gli aspetti che riguardano l'agricoltura, la silvicoltura e la cultura rurale.

In particolare, gli scopi generali della Commissione sono:

- operare affinché nel territorio di Val Brembilla si sviluppi un'azione di valorizzazione, conservazione e difesa del patrimonio agricolo;
- promuovere, anche in collaborazione con altri enti (Università, Parchi...) e a livello sovracomunale, iniziative di informazione e conoscenza del mondo agricolo;
- promuovere la partecipazione di tecnici, imprenditori agricoli e hobbisti del settore alla vita politico-amministrativa;
- favorire l'integrazione delle attività agricole locali con quelle dei comuni limitrofi;
- sostenere le produzioni locali esistenti e promuovere lo sviluppo di nuove realtà produttive.

Art. 3 Composizione

La Commissione risulta composta come di seguito specificato:

- dal Sindaco o persona da lui delegata;
- dai rappresentanti, scelti dal Sindaco, sentiti i capigruppo consiliari, le associazioni di categoria e i consorzi presenti sul territorio, dei seguenti settori produttivi:
 - ◆ n. 3 per la zootecnia da latte e/o carne;
 - ◆ n. 1 per la frutticoltura;
 - ◆ n. 1 per l'orticoltura o la coltivazione di erbe aromatiche-officinali;
 - ◆ n. 1 per le attività agro-silvo-pastorali;
 - ◆ n. 1 per l'apicoltura;
 - ◆ n. 1 tecnico del settore o del consorzio di tutela presente sul territorio.

La Commissione può assumere informazioni su specifici problemi e disporre della collaborazione di esperti del settore. Qualora tali interventi comportino oneri a carico dell'Amministrazione Comunale, deve essere acquisito, in via preliminare, il relativo parere.

Art. 4 Durata in carica

La Commissione si scioglie contestualmente al decadere del consiglio comunale.

Il singolo membro che risulti assente, per almeno il 50% delle sedute annue o per due convocazioni susseguenti, decade dall'incarico su proposta della Commissione; in questo caso e nella situazione di dimissioni di un membro, si procederà alla surroga.

Art. 5 Sedute e decisioni

La Commissione si riunisce in via ordinaria almeno due volte all'anno, con scadenza da stabilire di seduta in seduta.

La convocazione su proposta del Presidente deve essere espressa per iscritto e completa di ordine del giorno, la quale deve pervenire ai partecipanti almeno cinque giorni prima.

In via straordinaria la Commissione può essere convocata dal Presidente o da almeno il 50% dei membri effettivi tramite un avviso scritto (cartaceo o tramite e-mail), completo di ordine del giorno, che deve pervenire ai componenti almeno il giorno prima della seduta.

La validità delle sedute è tale se risulta presente almeno il 50% dei commissari.

Esse sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vicepresidente. Le decisioni vengono generalmente prese di comune accordo tra i membri; in mancanza di tale accordo, si procede alla votazione per alzata di mano.

I pareri della commissione sono espressi con la maggioranza semplice dei voti, in caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

Le riunioni della Commissione, per il carattere delle tematiche discusse sono generalmente non aperte al pubblico, tuttavia la Commissione può decidere di rendere pubbliche le sedute. E' ammessa la convocazione di singoli cittadini per chiarire problematiche concernenti singole questioni. Inoltre, i cittadini possono fare richiesta per la trattazione e l'approfondimento di questioni di carattere agricolo riguardanti la collettività. La Commissione stabilirà la discussione di tali argomenti in una delle successive riunioni.

Art. 6 Cariche e Verbale delle sedute

Nel corso della prima seduta, convocata dal Sindaco, la Commissione nomina tra i suoi componenti il Presidente, il Vicepresidente, che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento e il Segretario, che provvede alla stesura del verbale relativo alle questioni trattate durante la seduta.

Al termine di ogni seduta, o al più tardi come primo punto dell'ordine del giorno della seduta successiva, il verbale deve essere riletto dall'assemblea; una copia di tale verbale verrà poi trasmessa, a cura del Segretario, all'Assessore all'agricoltura o in assenza di questo al Sindaco.